

Tornano a splendere gli angeli del Santuario

Pubblicato: Venerdì 18 Luglio 2014

Il "concerto degli angeli" come non lo avete mai visto. L'opera di Gaudenzio Ferrari, che rende unica la cupola del Santuario di Saronno, è in fase di "pulitura" dopo i danni che negli anni ha provocato il riscaldamento ad aria della più conosciuta chiesa della città degli amaretti. Nei mesi scorsi la parrocchia decise di restaurare le 20 statue lignee che risalivano al 1.500 circa e che erano state danneggiate soprattutto dal calore del riscaldamento negli ultimi decenni. «Questa è stata l'occasione per poter posizionare un ponteggio che oggi ci porta a ripulire anche il noto affresco della cupola – spiega il direttore artistico dei lavori, l'architetto Carlo Mariani -. Ma abbiamo molte idee e una di queste è aprire questo ponteggio alla popolazione: da settembre chiunque potrà venire a vedere da vicino questa meraviglia di Gaudenzio Ferrari salendo proprio sul ponteggio, studiato per essere messo in sicurezza anche per le visite di turisti e studenti».

[GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA](#)



Il tutto è stato presentato venerdì mattina, 18 luglio, durante una conferenza stampa dove è stata data un'anticipazione della visita che chiunque potrà fare salendo sul ponteggio. Ed ecco che la magia dell'opera avvolge i visitatori che avranno l'occasione di vederla da vicino. Il sopralluogo è stato anche il momento per vedere dove saranno riposizionate le 20 statue lignee di Andrea da Milano, nel tiburio che sarà interamente restaurato nei prossimi giorni. Erano presenti anche Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa curatori della mostra su Bernardino Luini che si è appena conclusa a Palazzo, artista del quale sono presenti anche diverse opere nel Santuario saronnese. Tutti erano accompagnati dall'imprenditore Lucio Bergamaschi che sta seguendo da vicino i lavori.

«Da fine settembre fino al 20 dicembre **si potrà salire sulla volta, che sarà aperta anche alle scuole** – ha spiegato Mariani -. Il lavoro più grosso sarà il tiburio che non era stato fatto negli anni '90 durante l'ultimo restauro durante il quale era stata sistemata la cupola. **Ora arrivati a quell'altezza abbiamo pensato di poter dare una pulitura anche al "Concerto degli Angeli"**, considerando i danni che erano stati causati dal riscaldamento».

Situazione che sarà sistemata con il nuovo impianto, come spiega **Davide Guzzetti, direttore dei lavori**: «Faremo un impianto di riscaldamento elettrico con un sistema a induzione. Questo permette di non avere sbalzi termici e flussi di aria. Inoltre, anche i consumi siamo ben più ridotti».

Tutto questo ha però dei costi di intervento non indifferenti che sta sostenendo la parrocchia con alcuni finanziamenti di **privati, Regione Lombardia e Fondazione Comunitaria del Varesotto**. Ma servono altre risorse, come spiega anche Mariani: «Ricordiamo che i privati che vogliono contribuire possono detrarre dalle tasse questo "investimento", basta una regolare ricevuta che la parrocchia può rilasciare senza problemi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it